

## SCHEDA SOSTENIBILITÀ

ADRIANA LABELLA ARCHITETTO TECNICO BIOEDILE

### PROGETTO DI COMPLESSO TURISTICO-RICETTIVO MONTICCHIO LAGHI [PZ] 2008

#### SCHEDA PROGETTO:

**Ubicazione:** Monticchio Laghi (PZ)

**Committente:** PRIVATO

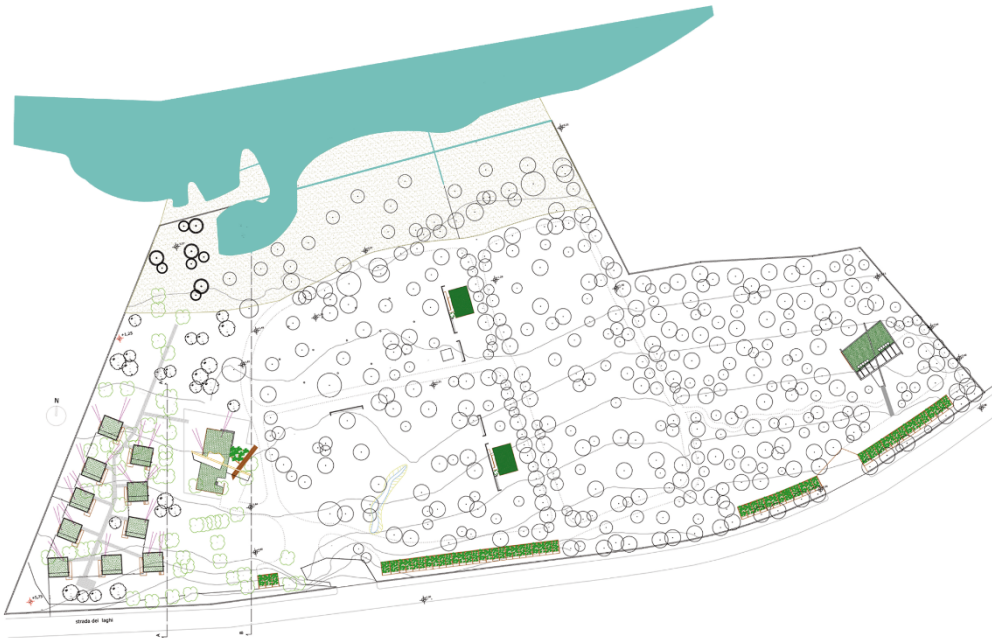
**Settore:** Ricettività turistica

**Progetto:** arch. Adriana Labella, Potenza

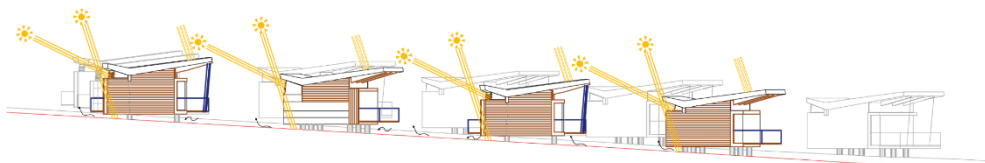
**Interior design:** arch. Adriana Labella, Potenza

**Collaboratore Interior design:** designer Luigi Martinelli, Avigliano (PZ)

**Dati del progetto:** n. 10 bungalow da 40 mq  
n. 1 centro servizi - 223 mq  
n. 1 ristorante - 187 mq  
n. 2 servizi igienici di 75 mq  
mc 3086.36 < mc 3500 (volumetria ammissibile)



STRALCIO PLANIMETRICO 1:2000



SCHEMA ENERGETICO | sez\_a\_a | ADRIANA LABELLA ARCHITETTO

## OBIETTIVI DI SOSTENIBILITÀ:

Il progetto di insediamento turistico del lotto AUP 8 del P.P. di Monticchio Laghi (Pz) mira alla valorizzazione dell'area ed alla tutela di ecosistemi e connessioni ecologiche.

La scelta di **strutture prefabbricate galleggianti in legno con coperture verdi** è fondamentale per l'equilibrio idrogeologico dell'area e minimizzare il peso ambientale del costruito, dalla fase di cantiere a quelle di messa in esercizio e di gestione, evitando il grosso impatto che l'edilizia tradizionale produce sul sistema ecologico complessivo. I tetti inerbiti delle strutture turistiche mitigano l'impatto visivo e l'impermeabilità del costruito.

## QUALITÀ DELL'AMBIENTE ESTERNO

### Integrazione con l'ambiente – paesaggio esterno

L'architettura leggera si integra fortemente con il paesaggio lacustre, secondo le regole della natura. Distante da forme organiche, appalesa come le scelte compositive muovano da un legame forte, imprescindibile, con gli elementi del paesaggio, la terra (sospensione del piano di calpestio dal suolo), l'acqua (permeabilità visiva del lago), il sole (esposizione a est e ovest con aperture verso sud), il vento (barriera frangivento del belvedere), la pioggia (coperture verdi, permeabilità del sottosuolo costruito).

La separazione dal suolo, che richiama antiche suggestioni di zattere galleggianti, consente oltre al movimento naturale delle correnti lacuali, la permeabilità totale del suolo e l'eliminazione di problematiche di umidità connesse al contatto diretto con la terra, anche il ripristino nel declivio naturale del terreno, compromesso dalla precedente sistemazione a gradoni.

**Camere con vista** \_ La contiguità visiva delle strutture ricettive con l'acqua è la linea-guida del progetto dei bungalow. Le unità ricettive (10 unità da 40 mq) aprono la visuale al lago, a nord, con modalità differenti in rapporto all'esposizione: frontalmente, le ampie aperture, ad est o ovest, inquadrano lo scenario lacustre e creano inedite continuità tra interno ed esterno, mentre, lateralmente, il sottile taglio orizzontale delle finestre arredate consentono la vista panoramica del lago, anche stando seduti nel letto. L'articolazione volumetrica delle strutture, costretta all'interno dei fili fissi assegnati dal Piano, rende possibile l'apertura visiva sulle componenti fondamentali del paesaggio, nel rispetto assoluto della corretta esposizione solare e dell'assetto vegetazionale esistente.

**Centro servizi** \_ La composizione ruota intorno alla vegetazione esistente, inglobata nella corte interna su cui affaccia l'alloggio del custode, nello sviluppo della rampa di accesso al mini-market e del blocco servizi/belvedere, elemento fondante del progetto: il piccolo osservatorio che sbalza dalla costruzione consente di godere della vista del lago, riducendo il carico antropico nella sponda lacuale.

**Ristorante** \_ I legacci urbanistici della sagoma di massimo ingombro sembrano sciogliersi nella roteazione a ponente dell'impianto planimetrico in direzione del lago, percepibile in lontananza, disposto secondo le naturali curve di livello, parallelamente alla vicina strada lacunare. A sud, ampie vetrate riparate dal sistema di quinte scorrevoli in listelli di legno accolgono i raggi solari che filtrano attraverso la vegetazione spontanea esistente.

**Centro servizi** \_ Il belvedere del centro servizi apre la vista al lago, in copertura, mentre, a piano terra, le ampie vetrate d'angolo, che scorrono nelle pareti o si aprono a libro, creano la continuità spaziale fra interno ed esterno: la grande pedana lignea sospesa diventa uno spazio fruibile in estate.

**Servizi igienici** \_ Le scatole lignee dei servizi igienici dialogano con le aree verdi attrezzate (picnic e camping) attraverso l'involucro arredato: i muri-finestre in pietra equipaggiati per il lavaggio, come i muri-attrezzati con barbecue consentono a chi li utilizza di avvistare il lago, senza, però, essere osservato.

## QUALITÀ DELL'AMBIENTE INTERNO

**Flessibilità di spazi, continuità interno-esterno, permeabilità visiva, modularità degli elementi lignei ed autenticità dei materiali naturali**, sono i concetti chiave intorno cui ruota il progetto del complesso turistico galleggiante, reso accessibile a tutti unicamente da rampe, secondo i criteri del **Design for All**.

**Strutture ricettive di uso privato\_ Matriosche abitative**: questo il concept dell'interior design ecologico per i bungalow. Come scatole nella scatola, gli arredi fissi attrezzano l'elemento segnico strutturale ed energetico: il setto centrale, in c.a. prefabbricato, che racchiude lo spazio di servizio, consente il passaggio degli impianti dei servizi collegati ai pannelli solari in copertura e delle tubazioni di raffrescamento/riscaldamento, e sostiene la struttura

linea del tetto verde protesa a proteggere il porticato antistante. La singolare resa cromatica della parete svela il rigore geometrico e l'essenzialità volumetrica delle microarchitetture, animate da oggetti di arredo di ergonomica flessibilità, come il tavolo/sedute ed il letto/contenitore/segnale luminoso. Racconta di inediti intrecci funzionali e visivi, e di luce, tra gli spazi interni ed esterni.

**BLOCCO A\_** La scatola lignea comprende lo spazio del riposo (due letti, uno a sbalzo l'altro a ponte) e del contenere (armadio/elementi semiaperti che fungono da scala e comodino da una parte ed un contenitore attrezzato/testata del letto, dall'altra). Il gioco di incastri compone un cubo, involuppato da quinte in listelli di legno e pannelli opachi che separano lo spazio della notte da quello del giorno, da un lato, e da un pannello scorrevole che alternativamente chiude la camera ed il contenitore armadio, dall'altro.

**BLOCCO B\_** L'elemento attrezzato ingloba il blocco ligneo della cucina, e contrapposto, il lavabo trasparente del bagno. In alto, sospeso, un contenitore bifronte attrezza entrambi gli ambienti: al di sopra, il vetro trasparente segna la continuità dello spazio di servizio, lasciando intravedere da ogni punto l'avvolgente copertura in legno.

**BLOCCO C\_** La struttura lignea a T ingloba il piatto doccia a filo pavimento, da un lato, e l'armadio con contenitore per i bagagli, dall'altro: in alto nell'elemento di chiusura continuo sono incassati i componenti tecnologici idrici (soffione) e di illuminazione (elementi puntiformi a led).

**Strutture ricettive di uso collettivo\_** Il progetto mira ad un rapporto equilibrato fra spazi costruiti e spazi aperti, differenziando questi ultimi per forma ed usi. Nel centro servizi la compatta sagoma rettangolare, disposta per aprire al sole ed al lago, si interrompe nella corte interna di accesso all'alloggio del custode, in corrispondenza dell'albero esistente, e nel belvedere aggettante sul paesaggio lacuale. La parete frangivento del blocco servizi-belvedere protegge l'ingresso al mini-market dalle forti correnti provenienti dal lago, mentre il pergolato in legno, sostenuto da alberi artificiali in ferro colorato, segna la rampa di accesso alla reception ed alla hall. Gli elementi testimoniali dell'architettura lignea trovano la loro unità nel sistema ad L di travi e pilastri, in legno lamellare, che contrassegna, in un ordine gigante, la porta d'ingresso alla struttura stessa.

## **MATERIALI NATURALI ED ECOCOMPATIBILI**

La vegetazione declinata alla maniera di componente costruttivo (tetti e pergolati verdi) e le tecnologie sostenibili (riscaldamento/raffrescamento passivo ed attivo, il ridotto numero di pezzi ed il minimo sfrido durante il processo di produzione degli arredi in legno) si coniugano all'utilizzo di materiali naturali ed ecocompatibili sia per le strutture che per gli spazi aperti. Il legno di larice per le strutture, il sughero per l'isolamento, i pannelli in fibra minerale per elementi dell'involucro, il rame per i bordi della copertura verde, il legno di *bamboo* per il parquet ed il faggio per gli arredi, le finiture naturali alle resine vegetali, segnano il progetto dell'insediamento turistico-ricettivo contraddistinto dall'alto grado di integrazione tra contenuto e contenente. Il legno massiccio è previsto, all'esterno, per la passerella che collega i bungalow e si protrae verso il lago e la grande pedana che amplia lo spazio della hall, nel centro servizi, per il cancello di ingresso. Materiali naturali, come la terra battuta per la viabilità di servizio, ed il ghiaietto o ciottoli di cava per i parcheggi garantiscono la permeabilità dei suoli. Gli impianti verdi di connessione alla rete ecologica, ai margini dell'intervento ed in corrispondenza della zona servizi, ed i pergolati verdi che rendono ancora meno visibili i parcheggi, posti al di sotto della scarpata che costeggia la strada del lago, seguono il ripristino della vegetazione ripariale e degli impianti arboreo-arbustivi di filtro e protezione degli ambienti umidi.